

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2025, n. 2-1988

Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A. in data 15 dicembre 2025 in prima convocazione e 19 dicembre 2025 in seconda convocazione - indirizzi al rappresentante regionale.



Seduta N° 130

Adunanza 15 DICEMBRE 2025

Il giorno 15 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Andrea TRONZANO

DGR 2-1988/2025/XII

OGGETTO:

Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A. in data 15 dicembre 2025 in prima convocazione e 19 dicembre 2025 in seconda convocazione – indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Chiorino

Premesso che il primo comma dell'art. 1 della Legge regionale n. 17 del 26 luglio 2007 stabilisce *“Ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto, la Regione attribuisce all'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a. - istituito con legge regionale 26 gennaio 1976, n. 8, il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, ridefinendone la missione, quale qualificato organismo cui affidare le attività di natura finanziaria dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, di cui all'articolo 60 dello Statuto, secondo le finalità e le direttive dallo stesso indicate”*.

Preso atto della comunicazione del 27 novembre 2025, trasmessa agli azionisti, con la quale è convocata, in data 15 dicembre 2025 in prima convocazione e 19 dicembre 2025 in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A., società controllata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione del 99,913% del capitale sociale in forza della D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23 dicembre 2024, ed operante in regime di *“in house providing”*, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Documento di programmazione 2026-2028 - Piano industriale e budget: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Dato atto, per quanto riguarda il punto 1., che dall'istruttoria svolta dal Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro” emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. a) dello statuto di Finpiemonte S.p.A. (D.G.R. n. 32 – 3563 del

16 luglio 2021), all'assemblea ordinaria spetta la competenza ad autorizzare, fra gli atti degli amministratori, i documenti di programmazione ed il piano industriale, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

- il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A. ha predisposto in data 27 ottobre 2025, con propria deliberazione, il “Documento di programmazione 2026-2028 - Piano industriale e budget”;
- detto Documento è stato trasmesso in data 28 ottobre 2025 al Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro” che, ai sensi del primo comma dell’art. 8 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “*in house providing*” per la Regione Piemonte (D.G.R. n. 21-2979 del 12 marzo 2021), in data 30 ottobre 2025 ha inoltrato il documento, per l’espressione del parere di competenza, a tutte le Direzioni regionali interessate;
- dette Direzioni non hanno al riguardo formulato rilievi né fornito indicazioni da recepire nei termini previsti, e quindi il parere si intende favorevole;
- nel Documento in esame si afferma che Finpiemonte, ai sensi del primo comma dell’art. 1 della Legge regionale n. 17 del 26 luglio 2007, agisce a supporto del territorio regionale con il ruolo di:
 - Organismo intermedio e soggetto gestore di agevolazioni pubbliche;
 - Ente a supporto delle politiche di sviluppo, con attività di carattere progettuale e consulenziale a supporto del territorio;
 - investitore di risorse del proprio patrimonio, con l’obiettivo di massimizzare l’effetto leva in operazioni che hanno l’obiettivo di sostenere lo sviluppo e l’innovazione del sistema produttivo piemontese;
- il documento in esame illustra i suddetti ambiti di attività e fornisce le conseguenti proiezioni economiche, che prevedono, per tutti gli esercizi considerati, un utile lordo positivo (euro 1.167.547,00 per il 2026, euro 1.038.588,00 per il 2027 ed euro 1.237.338,00 per il 2028);
- tale risultato discende dalle seguenti componenti:
 - per il 2026: margine di interesse (differenza fra proventi finanziari ed oneri finanziari) euro 3.221.000,00, altri proventi di gestione euro 8.622.375,00, costi euro 10.675.828,00;
 - per il 2027: margine di interesse (differenza fra proventi finanziari ed oneri finanziari) euro 3.473.000,00, altri proventi di gestione euro 8.311.788,00, costi euro 10.746.200,00;
 - per il 2028: margine di interesse (differenza fra proventi finanziari ed oneri finanziari) euro 3.671.750,00, altri proventi di gestione euro 8.311.788,00, costi euro 10.746.200,00;
- il “Documento di programmazione 2026-2028 - Piano industriale e budget” risulta conforme alle finalità ricoperte da Finpiemonte S.p.A. ai sensi della l.r. n. 17/2007, allo statuto sociale di cui alla D.G.R. n. 32 – 3563 del 16 luglio 2021 ed al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025-2027 (Deliberazione del Consiglio regionale 19 febbraio 2025, n. 65-4300, aggiornato con Deliberazione del Consiglio regionale 19 febbraio 2025, n. 66-4394);
- per quanto sopra il documento può essere autorizzato dall’Assemblea Ordinaria ai sensi dell’art. 11, comma 3, lett. a) dello statuto di Finpiemonte S.p.A.;
- detta approvazione non costituisce assunzione di obbligazione giuridica e quindi impegno vincolante per la Regione Piemonte: le attività ed i progetti specifici che la Regione Piemonte intenderà sostenere potranno essere definiti successivamente con appositi provvedimenti, previa verifica delle disponibilità sui pertinenti capitoli di spesa.

Alla luce dell’istruttoria sopra esposta, si ritiene di fornire, al rappresentante regionale che interverrà all’Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A. in data 15 dicembre 2025 in prima convocazione e 19 dicembre 2025 in seconda convocazione, l’indirizzo di esprimersi favorevolmente all’autorizzazione del “Documento di programmazione 2026-2028 - Piano industriale e budget”; tale autorizzazione non costituisce assunzione di obbligazione giuridica per la Regione Piemonte in quanto le attività ed i progetti specifici che la Regione Piemonte intenderà sostenere potranno essere definiti successivamente con appositi provvedimenti previa verifica delle

disponibilità sui pertinenti capitoli di spesa.

Visti:

- D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione”, integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Approvazione”;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”;
- D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 “D. Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l’autorizzazione del Documento di programmazione 2026-2028 - Piano industriale e budget non comporta assunzione di obbligazioni giuridiche da parte di regione e quindi oneri a suo carico; le attività ed i progetti specifici che la Regione Piemonte potrà sostenere verranno definiti successivamente con appositi provvedimenti previa verifica delle disponibilità sui pertinenti capitoli di spesa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Per quanto sopra, la Giunta regionale, all’unanimità,

DELIBERA

- di fornire, al rappresentante regionale che interverrà all’Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A. in data 15 dicembre 2025 in prima convocazione e 19 dicembre 2025 in seconda convocazione, l’indirizzo di esprimersi favorevolmente all’autorizzazione del “Documento di programmazione 2026-2028 - Piano industriale e budget”; tale autorizzazione non costituisce assunzione di obbligazione giuridica per la Regione Piemonte in quanto le attività ed i progetti specifici che la Regione Piemonte intenderà sostenere verranno definiti successivamente con appositi provvedimenti previa verifica delle disponibilità sui pertinenti capitoli di spesa;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURP ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.